

L'ARTIGIANATO

Se in generale, come abbiamo visto, le dinamiche demografiche lasciano ben poco spazio, per il momento, alla prospettiva di una inversione di tendenza, per il comparto artigiano la situazione sembra ancora peggiore. Infatti alla data del 30 giugno 2013, le imprese artigiane iscritte all'apposito Albo risultano essere 9.489 (erano 9.660 alla stessa data dello scorso anno), per un tasso di crescita negativo nel primo semestre 2013 di $-1,20\%$, laddove era stato di $-0,07\%$ nel primo semestre 2012; in valore assoluto il saldo negativo è di -115 imprese dall'inizio dell'anno (438 nuove iscrizioni, a fronte di 553 cessazioni non d'ufficio). Come più volte detto nell'artigianato il numero di imprese individuali è nettamente prevalente (circa l'80%), ma si assiste ad aumento delle Società di Capitali (5,21% del totale) che sommate alle Società di persone, per la prima volta superano il 20% del totale delle imprese artigiane. I 3 settori più rappresentativi (Costruzioni, Manifatturiero e Altre Attività dei Servizi) spiegano quasi i $\frac{3}{4}$ del totale delle imprese artigiane, con le Costruzioni nel ruolo di primo attore (3.335 imprese). In termini di crescita demografica, solo un settore fa registrare un valore positivo, quello dei *Servizi di Informazione e Comunicazione* ($+7,14\%$ contro il $+8,11$ del giugno scorso), per gli altri settori si rilevano esclusivamente valori negativi.

In questa situazione non certamente rosea i dati più rilevanti, in relazione al numero di imprese iscritte, si hanno nei settori delle *Attività professionali, scientifiche e tecniche*, con un $-3,51\%$ (era stato $+4,49\%$ a giugno 2012) e del *Trasporto e Magazzinaggio* con un tasso di crescita negativo del $-2,97\%$, contro un $+0,51\%$ lo scorso anno.

Come si vede l'Artigianato è il comparto che più di tutti sta pagando le conseguenze della situazione di difficoltà che attraversa il Paese e purtroppo tale situazione non sembra lasciare, allo stato attuale, presagire una inversione di tendenza nel breve periodo.

Di seguito ecco la tabella riepilogativa per settori:

Tab.4: Imprese Artigiane

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo I semestri e 2013	Tasso Natalità I semestre 2013	Tasso Mortalità I semestre 2013	tasso di crescita I semestre 2013	tasso di crescita I semestre 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	88	2	5	-3	2,25	5,62	-3,37	-2,22
C Attività manifatturiere	2.043	83	115	-32	3,99	5,53	-1,54	-0,84
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività d	11	0	2	-2	0,00	15,38	-15,38	0,00
F Costruzioni	3.335	188	217	-29	5,59	6,45	-0,86	-0,06
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripa	800	18	29	-11	2,23	3,59	-1,36	-1,34
H Trasporto e magazzinaggio	556	13	30	-17	2,27	5,24	-2,97	0,51
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazio	506	25	33	-8	4,88	6,45	-1,56	-1,95
J Servizi di informazione e comunicazione	46	7	4	3	16,67	9,52	7,14	8,11
K Attività finanziarie e assicurative	2	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecnich	165	9	15	-6	5,26	8,77	-3,51	4,49
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di sup	281	21	25	-4	7,37	8,77	-1,40	2,73
P Istruzione	8	0	1	-1	0,00	11,11	-11,11	12,50
Q Sanità e assistenza sociale	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenime	18	0	3	-3	0,00	14,29	-14,29	-8,70
S Altre attività di servizi	1.612	69	71	-2	4,27	4,39	-0,12	0,56
X Imprese non classificate	16	3	2	1	20,00	13,33	6,67	61,54
TOTALE PROVINCIA	9.489	438	553	-115	4,56	5,76	-1,20	-0,07

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese